

## BESTINVER DICE ITALIA PERCHÉ LA BOLLA MANCA

► Non rallenta l'interesse di Bestinver verso la galassia De Benedetti verso l'Italia in generale. La società di gestione spagnola anzi ha approfittato dei nuovi ribassi azionari che si sono visti in novembre per proseguire gli acquisti sia su Colfide sia su Cofide dove a fine mese le partecipazioni detenute erano rispettivamente del 15,82 e del 10,99%. A questo va aggiunto anche il 2% detenuto ne L'Espresso, mentre in passato la quota in Sogefi aveva superato il 7% (ora è scesa sotto il 2% ma potrebbe non essere estinta). Al di là dei rapporti che vi possono essere tra le famiglie De Benedetti ed Entrecanales (gruppo Acciona), cui Bestinver fa capo, e della stima per le capacità di Rodolfo De Benedetti, la vera, dichiarata passione del money manager spagnolo è rivolta alle società ritenute molto sottovalutate rispetto al valore degli asset, strategia che lo porta a prediligere le holding, come rivela anche la quota del 5% detenuta in Exor, altra scatola in cui sono racchiusi asset giudicati molto sottovalutati nell'ottica di un investitore che può permettersi il lusso (soprattutto di questi tempi) di aspettare. Ma la prima scelta di campo degli spagnoli è rappresentata dall'Italia, ritenuta come un Paese, tra i pochi in Europa, in cui non si è determinata una bolla creditizia (al di là di quanto pensano a Bruxelles e all'Eba). Nella Penisola gli iberici hanno messo gli occhi anche su alcune small cap, selezionate sempre in funzione della loro apparente sottovalutazione, quali Engineering ed Esprinet nel comparto hi tech.

